

Pregghiera per cammino avvento 2017

La Parola di Dio e l'esempio di Santa Francesca Cabrini
rendono nuova la mia vita

Un po' d'argento – (Bruno Ferrero)

“Rabbi che cosa pensi del denaro?” chiese un giovane al maestro.

“Guarda dalla finestra” disse il maestro, “cosa vedi?”

“Vedo una donna con un bambino, una carrozza trainata da due cavalli e un contadino che va al mercato”.

“Bene. Adesso guarda nello specchio. Che cosa vedi?”.

“Che cosa vuoi che veda rabbi? Me stesso, naturalmente”.

“Ora pensa: la finestra è fatta di vetro e anche lo specchio è fatto di vetro.

Basta un sottilissimo strato d'argento sul vetro e l'uomo vede solo se stesso”.

Siamo circondati da persone che hanno trasformato in specchi le loro finestre.

Credono di guardare fuori e continuano a contemplare se stessi.

Giovedì 7 Dicembre

La Parola di Dio...

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri.

L'esempio di

Santa Francesca Cabrini...

La mamma di Francesca, aveva uno zio prete, don Luigi Oldini, che viveva a Livraga e che spesso ospitava i nipoti. In fondo all'orto della canonica scorreva un corso d'acqua, la Venera che, quando era in piena, gorgogliava sotto la volta di un ponticello. Francesca seduta sulla sponda, nei suoi giochi infantili amava gettare fiori e legnetti nel piccolo torrente, oppure barchette di carta, e seguirli nella loro navigazione. Un giorno di primavera, particolarmente affascinata da una storia di suore missionarie che erano partite in nave per annunciare la Parola di Dio, raccoglie dagli argini del torrente un po' di violette: sono piccole, profumatissime, con il capino reclinato e, nella sua immaginazione, le vede come tante suore. Costruisce una barchetta di carta, fa salire le "suorine" a bordo e inizia la sua piccola avventura missionaria. La barchetta corre veloce sul torrente finché la sua corsa non viene interrotta da un grosso masso. Per aiutare la barchetta a riprendere il suo viaggio, Francesca cade nel torrente. Fortunatamente un paesano vede la scena e riesce a soccorrerla. Di questo episodio rimase nel cuore di Francesca una gran paura dell'acqua che non le impedì però di attraversare, divenuta Madre Cabrini, ben ventotto volte l'oceano, in nave, per seguire le sue fondazioni e le sue suore. Dirà in seguito che, per lei, «traversare l'oceano era come andar dalla casa all'orto».

La mia vita

Quando noi amiamo qualcuno siamo molto attenti ai suoi desideri e senza che ci venga chiesto facciamo di tutto per realizzarli.

In questo tempo di avvento ognuno di noi è invitato ad ascoltare ciò che Dio desidera per noi e a metterlo in pratica.

Ognuno è invitato a pensare cosa fare per cambiare il proprio cuore e scrivere una cosa concreta che farà.

Giovedì 14 Dicembre

La Parola di Dio...

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

L' esempio di Santa Francesca Cabrini...

Francesca cresce pura nell'animo e con umiltà.

Nel 1858 riceve la Cresima.

“Mi pareva - racconterò - di non essere più sulla terra, avevo il cuore pieno di una gioia purissima.

Con la Cresima, e , l'anno successivo, la Prima Comunione, il rapporto tra Francesca e Gesù si fa profondo. Va in chiesa nelle ore più impensate, per non lasciar solo il Signore.

Eppure, è una bimba come le altre, che corre dietro alle fanfare per strada e si imbroncia se, a causa di una malattia è costretta a letto nei giorni di festa.

La mia vita

In questa settimana di avvento il Signore ci invita a vivere sempre nella gioia. Questa è la testimonianza più bella che un cristiano può donare agli altri.

San Paolo ci dice che per essere felici dobbiamo fare 4 cose molto semplici

- pregare instancabilmente: rivolgerci a Dio come se stesso parlando con il nostro migliore amico e confidandogli tutto: problemi, gioie, progetti, errori.
- ringraziare sempre: riconoscere i gesti di bontà che riceviamo e che doniamo e ringraziare il Signore. Ringraziare sempre anche nei momenti difficili, perché Dio Padre non ci abbandona mai.
- mantenere nel cuore ciò che è buono e allontanare tutto ciò che porta le tracce del male; il Signore ci invita ad avere uno sguardo positivo e dimenticare le cose negative.
- Credere profondamente che Dio è sempre fedele. Lui ci ha detto che resterà con noi fino alla fine del mondo e resta fedele alla sua promessa. Egli ci ama di un amore senza fine. Noi siamo felici non perché va sempre tutto bene, ma perché Dio è sempre con noi.

Pensa a qualcosa che puoi fare per rendere felice qualcun'altro senza pretendere nulla in cambio.

Giovedì 21 Dicembre

La Parola di Dio...

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

L' esempio di Santa Francesca Cabrini...

Tra il 1876 e il 1914 emigrarono in America circa 14 milioni di italiani. Questi ultimi però una volta giunti negli Stati Uniti erano costretti a vivere in condizioni disumane. Nel 1887 il vescovo di Piacenza intuì il bene che Francesca avrebbe potuto fare tra i migranti in America pertanto invitò la madre ad andare a New York per fondare un istituto.

Madre Cabrini, però fin da bambina aveva sempre desiderato andare missionaria in Cina pertanto non accettò subito la proposta.

Francesca era tormentata dal dubbio e passò quasi un anno prima di lasciarsi convincere da Papa Leone XIII a partire per l'America.

”Non all'Oriente, Cabrini, ma all'Occidente furono le parole a cui obbedì.

Da quel momento, fino alla morte, non smise più di viaggiare.

Il suo motto è sempre stato: ”Il bene si fa, non si discute.

La mia vita

Con il suo sì Maria ha accolto Gesù. Dio non ha obbligato Maria; ha fatto una proposta ed ha aspettato una risposta.

Dio fa lo stesso con noi. Ci propone il bene, ci indica il cammino da prendere, ma poi ci lascia liberi di scegliere.

Prego Maria chiedendole di insegnarmi ad accogliere Gesù riconoscendolo nei poveri e bisognosi.